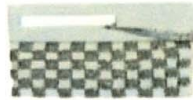


Saverio Palatella, Completo sfilata

**GHERARDINI**

Per celebrare il grande ritorno della pochette, si punta sull'eleganza del bianco

**LOVE SEX MONEY**

Una donna moderna deve poter avere... carta bianca, così come la borsetta da sera

# BIANCO

## Tutti pazzi per il total white

Tra i colori preferiti di Coco Chanel, è amato da Lagerfeld e dalle grandi griffe

di EVA DESIDERIO

**E**RA UNO dei colori preferiti di Mademoiselle Coco, un colore di base che le ha permesso ogni libertà stilistica, a cominciare dall'invenzione del tailleur.

Tutto è cominciato negli anni Venti con un piccolo abito di lana candido, ornato di lunghi fili di perle

e di camelle di seta. Poi nel 1921 è arrivato il profumo più famoso del mondo, "Chanel N°5", nella scatola bianca profilata leggera leggera di nero, come l'etichetta. E anche per accompagnare a spasso per Parigi amici cari come Serge de Diaghilev, Coco Chanel nel 1928 si vestiva come una vestale, e così pure fece nell'agosto 1929 quando accompagnò il grande impresario al cimitero di insieme a Misia Sert. Tutte queste memorie devono essere tornate in mente a Karl Lagerfeld che disegna con piglio strepitoso il marchio Chanel, tanto da dedicare al bianco l'intera collezione di *Haute couture* che ha sfilato neanche un mese fa a Parigi. Tutto candidamente abbagliante, dai trionfi di fiori di carta alla passerella, con le modelle bellissime e altere, le teste ornate di petali di camelle a formare una cuffia-bocciolo. Unica eccezione a questa deliziosa monocromia qualche accenno grafico di nero, lungo i colli e le maniche dei tailleur da giorno o come pioggia di paillettes e jais per la sera.

**BIANCO DA SPOSA** ma anche bianco anni Sessanta, con un omaggio alla Pop Art per le linee geometriche delle nuove giacche Chanel con lo sprone che diventa quasi una mantellina. E la contaminazione bianca dilaga da alcune stagioni tra molti stilisti. Vedi Giorgio Armani, Roberto Cavalli e Etro, poi nelle collezioni di Ermanno Scervino e di Max Mara, di Givenchy col tocco dark di Riccardo Tisci e perfino sui tailleur smilzi

che Frida Giannini propone questa estate per Gucci. Ha inneggiato al bianco anche Saverio Palatella con un *défilé* a tutto cachemire ad AltaRoma. *Total white* anche per gli accessori, dal lino delle borse che ricordano le classiche Bagonghi di Roberta di Camerino ai sandali *bandage* di Emilio Pucci prodotti da Rossimoda. «Se qualcuno mi domanda che materiale preferisco al mondo — racconta Karl Lagerfeld — rispondo che è la carta. Non potrei vivere senza, dal foglio bianco sboccia tutta la mia moda nei disegni delle collezioni. Senza carta sono un uomo perso. Sono poi anche un fan delle camicie bianche, dei pigiama candidi, delle vestaglie da camera. Purché siano i più lussuosi».

**EMILIO PUCCI**

I sandali *bandage* con tocchi vertiginosi e plateau per non passare inosservate

